



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 14/04/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2011, n. 622

Sentenza della Corte Costituzionale n. 354 del 2010: adempimenti conseguenti e avvio delle procedure concorsuali.

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, confermata dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione riferisce quanto segue:

Il Consiglio di Stato, innanzi al quale pende giudizio avverso la Regione Puglia promosso da alcuni ricorrenti, con ordinanza del 23 marzo 2009, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'articolo 59, comma 3, della legge della Regione Puglia 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004), per violazione degli artt. 3, 24, 97 e 113 della Costituzione.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 354 del 2010 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale per violazione degli artt. 3 e 97 Cost. della norma innanzi indicata, per aver fatto salvi gli effetti dell'applicazione di disposizioni legislative dichiarate costituzionalmente illegittime dalla medesima Corte con la sentenza n. 373 del 2002.

La declaratoria di incostituzionalità dell'art. 59, co. 3 della L.R. 4 agosto 2004, n. 14 (Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004) e i suoi probabili risvolti in sede del giudizio pendente innanzi al Consiglio di Stato, pongono alla Regione Puglia la necessità di adottare provvedimenti urgenti che permettano, da una parte, di tutelare il preminente interesse pubblico alla continuità dell'azione amministrativa e, da un'altra, il rispetto dei principi costituzionali fatti valere dalla Consulta.

Per tali ragioni, quale soluzione idonea a contemperare le due primarie ed improcrastinabili esigenze innanzi evidenziate, garantendo appieno il rispetto del principio di uguaglianza, oltre che di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione pubblica, risulta essere quella di bandire un concorso pubblico senza alcuna riserva al personale di ruolo della Regione.

Allo stato attuale, le vigenti disposizioni limitative in materia di assunzioni e di contenimento della spesa del personale non consentono di provvedere alla copertura immediata, in unica soluzione, del complessivo contingente numerico da mettere a concorso. Appare, pertanto, doveroso l'avvio di un percorso di graduale copertura del numero dei posti, al fine di ristabilire la parità rispetto a quelli riservati al personale di ruolo, tenuto conto, altresì, dei già espletati concorsi per complessivi n. 60 posizioni lavorative di categoria D (di cui 30 di posizione economica D1 e 30 di posizione economica D3), banditi con determinazione del Dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 252 del 22/03/2007.

Il tutto, anche in conformità alla programmazione in essere dell'ente.

Con atto n. 523 del 24 aprile 2007 ("Rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia al

31.12.2006. Applicazione della legge regionale 28.12.2006, n. 39, art. 13”), infatti, la Giunta regionale ha rideterminato la dotazione organica della Regione Puglia al 31.12.2006, per effetto della Legge regionale 28 12.2006 n. 39 - art.13.

Con deliberazione n. 1428/2009 “Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale 2008-2010”, la Giunta regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di assumere tutte le iniziative indicate nel Documento stesso e di sottoporre alla Giunta le conclusioni definitive alla data del 31 dicembre 2009.

Con atto n. 2378 del 1° dicembre 2009 avente per oggetto “Piano assunzionale 2009”, la Giunta regionale ha approvato il piano assunzionale 2009, proposto nel rispetto del criterio di contenimento della spesa previsto dall’art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e s.m.i., e per l’effetto di fissare il numero e le modalità delle unità da reclutare.

Nel provvedimento su indicato, la Giunta regionale ha fissato in duecento unità di personale il numero dei posti di categoria D, posizione economica D1, da ricoprire mediante procedura concorsuale, di cui il 50% (100 posti) riservato alle progressioni verticali per il personale regionale ed il restante 50% (100 posti) da coprire mediante pubblico concorso, dedotto di un 20% da reclutare attraverso la mobilità intercompartimentale.

Tanto premesso, tenuto conto che:

- in conformità a quanto previsto dal Piano assunzionale 2009 ed in ottemperanza all’indirizzo espresso dalla Corte Costituzionale, si rende necessario procedere a ricoprire il già fissato numero dei posti di personale di categoria D, posizione economica D1, pari a cento (100) unità, mediante procedura concorsuale interamente pubblica senza alcuna riserva al personale di ruolo della Regione e all’esito delle obbligatorie procedure di mobilità previste all’art. 30 e 34bis Dlgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

- in data 21 marzo 2011 è intervenuta la certificazione del rispetto del patto di stabilità interno per l’anno 2010 che ha fatto venir meno il divieto assunzionale di cui all’art. 76, 4° comma della L. 133/2008, sussistono le condizioni giuridiche per procedere, nel rispetto del Regolamento regionale n. 17/2006 in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia (d’ora in poi: Regolamento), a dare il via alla procedura concorsuale, prevista nel “Piano assunzionale 2009” con le modifiche di cui innanzi.

Si dà atto che, ai sensi dell’art. 4, co. 1 del Regolamento, è attribuita alla competenza del Dirigente del Servizio Personale la determinazione relativa all’avvio delle procedure di reclutamento e gli adempimenti ad essa collegati, nel rispetto delle direttive generali di indirizzo fornite dall’organo di direzione politica, nonché la formale adozione del bando.

Per quanto sopra, è necessario che la Giunta Regionale, in ottemperanza all’art. 4, comma 2, del Regolamento, provveda “a fornire, sulla base della pianificazione triennale delle assunzioni, direttive e linee generali di indirizzo in ordine alla attività concorsuale da espletare”.

Sul punto, tuttavia, ancor prima di fissare le direttive e le linee generali di indirizzo, occorre dare mandato alla Conferenza di direzione di individuare le distinte aree tematiche in cui suddividere i complessivi 100 posti da ricoprire mediante procedura concorsuale esterna.

COPERTURA FINANZIARIA

“La presente deliberazione, non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.”

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi espresse, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett.a) della l.r. 7/97 e ai sensi del regolamento n.17/2006.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- di approvare e fare proprie, in ogni parte, la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;
- di dare mandato alla Conferenza di direzione di individuare le distinte aree tematiche in cui suddividere i complessivi 100 posti da ricoprire mediante procedura concorsuale esterna;
- di rinviare a successivo atto deliberativo, all'esito dell'individuazione delle predette distinte aree tematiche, la fissazione delle direttive e linee di indirizzo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2, del Regolamento n. 17/2006;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
